

martedì 10 dicembre 2019

Piattaforma di discussione CODAU 2020

Carissime colleghe e carissimi colleghi,

dopo esserci visti al Convegno ad Alghero, un convegno stimolante che ha affrontato il tema dell'internazionalizzazione, accompagnandolo da interessanti approfondimenti, riteniamo utile inviare a tutti voi uno spunto di riflessione per la nostra associazione, in vista del rinnovo della presidenza che avverrà il prossimo anno.

Un gruppo di noi ha iniziato a riflettere sul futuro dell'associazione e, come sempre avviene in occasione della conclusione di un mandato del presidente, sulla necessità verificare dove siamo arrivati e dove vogliamo andare.

Ad alcuni potrebbe apparire prematuro affrontare questo discorso. Noi invece riteniamo che la riflessione debba avere un tempo di maturazione adeguato, almeno alcuni mesi, per poter rappresentare un'occasione di confronto sereno, aperto a varie proposte e riflessioni, approfondito con la massima trasparenza, in un momento della vita delle nostre istituzioni che è sicuramente delicato ma che potrebbe anche offrire, come avviene in tutte le fasi di passaggio, nuove opportunità.

Vorremmo condividere con voi alcune idee che ci sembrano importanti, partendo dal riconoscimento che quanto è stato fatto finora rappresenta il massimo che si poteva ottenere nella situazione generale di contesto, utilizzando gli aspetti positivi generati per migliorare ancora:

- l'associazione è e deve rimanere unita per mantenere il livello di considerazione e autorevolezza faticosamente guadagnato in questi anni, in particolare potenziando le iniziative di collegamento con tutte le sedi e gli attori coinvolti, valorizzando anche eventualmente con appositi strumenti organizzativi la ricchezza data dalla presenza di atenei pubblici di diverse dimensioni, università libere, scuole di alta specializzazione e aprendo un giusto spazio di interlocuzione anche verso atenei che sviluppano l'offerta formativa con modalità telematiche. Molte persone hanno dato il loro contributo per raggiungere un così elevato livello di coinvolgimento dell'associazione nelle reti istituzionali, tramite partecipazione a commissioni, tavoli, gruppi di lavoro e organizzazione di eventi. L'obiettivo sarà anche quello di aumentare ulteriormente l'autorevolezza dell'associazione sviluppando in misura ancora maggiore le competenze di cui già dispone nel proprio patrimonio aumentando in questo modo il posizionamento di riferimento all'interno del sistema.

- è importante che il prossimo presidente Codau e la squadra di governo che lo appoggerà, possa garantire buone relazioni con tutte le rappresentanze del settore politico-istituzionale-accademico ma anche del mondo produttivo sviluppando ogni interazione utile in termini di sostenibilità e public engagement, e soprattutto con la Crui, il Miur e il Cun. Avere ad un buon rapporto con la Crui e gli altri attori istituzionali, non significa perdere la nostra identità, semmai significa darle senso compiuto. Ne potremo uscire rafforzati e con noi l'intero sistema universitario solo se riusciremo a sviluppare rapporti improntati alla chiarezza e al riconoscimento reciproco del ruolo istituzionale. Si dovranno così individuare soluzioni organizzative e gestionali atte a creare una maggiore collaborazione strutturale e non episodica con l'associazione dell'altro organo di governo del sistema, la CRUI, in modo da interloquire in maniera più efficace e costante con i soggetti di riferimento.

- il presidente Codau deve mantenere la stima e l'autorevolezza necessarie per poter rappresentare un punto di riferimento affidabile per tutte le componenti del sistema anche per i soggetti che fino a questo momento non hanno partecipato attivamente all'associazione ma che possono dare un valente contributo in termini di esperienza, conoscenza, sensibilità. A tal fine, risulta altresì importante potenziare le occasioni di incontro tra noi, inclusi coloro che non hanno origine professionale nel mondo universitario e possono quindi apportare sensibilità e competenze diversificate.

- immaginare un presidente Codau che non abbia già affrontato attività che l'hanno posto a contatto con situazioni complesse dal punto di vista relazionale, organizzativo e operativo nel corso della sua carriera, compreso lo svolgimento di un ruolo attivo nell'associazione per aver promosso attività con carattere continuativo o aver gestito in prima persona situazioni particolarmente delicate, penalizzerebbe l'associazione.
- il futuro dell'associazione deve essere pertanto pianificato avendo a mente lo sviluppo delle nuove generazioni dirigenziali, ritenendo quindi importante dedicare a loro e alle colleghe e colleghi nuovi nel ruolo di direttore generale o che un domani lo diventeranno, occasioni strutturate di potenziamento delle competenze necessarie a partire dalle reti tuttora presenti per svilupparle in base ad una precisa strategia.
- i gruppi di lavoro tematici, che negli anni hanno prodotto numerose e significative attività, in molti casi accompagnate da importanti documenti, vanno valorizzati e rilanciati attraverso la ridefinizione degli ambiti trattati all'interno dei moderni contesti nazionali e internazionali anche mediante l'inserimento di nuove competenze, valorizzando il ruolo dei dirigenti, per garantire lo slancio verso nuove tematiche sempre più complesse e trasversali.
- inoltre riteniamo importante avviare una fase di rinnovamento, nel solco della continuità, dei colleghi che saranno chiamati a svolgere un ruolo guida all'interno del Codau allargando ove possibile la base territoriale.

Vengono inoltre avvertite come particolarmente rilevanti e diffuse, le seguenti esigenze:

- aumentare gli strumenti di partecipazione alla vita dell'associazione individuando soluzioni organizzative ed operative che consentano di fronteggiare le oggettive difficoltà anche utilizzando le moderne tecnologie
- coinvolgere in maniera piena e integrata la compagine dirigenziale tenendo presente che il ruolo del direttore generale non può essere pienamente dispiegato senza una reale partecipazione e condivisione con tali figure
- sviluppare la visione di sistema che la struttura organizzativa delle università deve avere attraverso i punti di cui sopra
- incidere sulle policy dei principali fornitori del sistema evidenziando in primo luogo le esigenze del committente
- avviare un rinnovamento all'interno dell'associazione basato sulle idee e sulle strategie di sviluppo attraverso il coinvolgimento di persone finora distanti dalla vita associativa.
- valorizzare la partecipazione alle attività dell'associazione attraverso la programmazione di incontri su tutto il territorio nazionale

Sono questi alcuni presupposti e riflessioni su cui vorremmo avviare un confronto aperto con tutta l'associazione, nella piena consapevolezza che solo il confronto trasparente e partecipato sui temi di lavoro e sul futuro della nostra organizzazione potrà garantire vitalità, serenità, unità e forza e quindi un ruolo attivo e propositivo per il sistema universitario che serviamo.

Vi siamo quindi grati per i vostri contributi e la disponibilità a costruire un piano di sviluppo.

Questo documento che nasce dalla condivisione e dal contributo di numerosi colleghi direttori generali, come da indicazioni metodologiche della Giunta CODAU viene presentato da Giuseppe Colpani come soggetto proponente.